



BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

sede legale in Basiglio - Milano 3 (MI) Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5343

Appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3062.7

Capitale sociale Euro 450.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Milano 02124090164

Partita IVA n. 10698820155

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ed all’art. 14 del Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”). Esso contiene informazioni su Banca Mediolanum S.p.A. (l’“**Emittente**” o “**Banca Mediolanum**”) in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) per i dodici mesi successivi alla data di approvazione.

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari oggetto di offerta (la “**Nota Informativa**”), alla nota di sintesi che riassumerà le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari (la “**Nota di Sintesi**”) ed alle condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”).

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L’adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale, nonché sul sito internet dell’Emittente (www.bancamediolanum.it).

Il Documento di Registrazione è depositato presso la CONSOB in data 2 febbraio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	3
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	4
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	5
4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	16
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	17
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	21
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	22
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	22
10. PRINCIPALI AZIONISTI	25
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	26
12. CONTRATTI IMPORTANTI	31
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	31
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	31

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone Responsabili

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione è assunta da Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale in via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, 20080 Basiglio Milano 3, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ennio Doris, munito dei necessari poteri.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 2 febbraio 2012, a seguito di approvazione comunicato con nota n. 12004176 del 19 gennaio 2012.

Banca Mediolanum, come rappresentata al precedente punto 1.1, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ennio Doris)



Banca Mediolanum S.p.A.
Il Presidente del Collegio Sindacale
(Arnaldo Mauri)

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, è giunto a scadenza l'incarico conferito alla Società di Revisione Reconta Ernst& Young S.p.A.. Non essendo tale incarico, ai sensi della normativa vigente, ulteriormente rinnovabile, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, in data 20 aprile 2011, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. (la "**Società di Revisione**"), con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, l'incarico per gli esercizi dal 2011 al 2019, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del gruppo bancario facente capo all'Emittente ("**Gruppo**" o "**Gruppo Bancario Mediolanum**"), nonché per la revisione contabile limitata dei prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo.

La Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A., ha certificato i bilanci individuali dell'Emittente e consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 rilasciando le relazioni previste dalla legge (allegate ai relativi fascicoli di bilancio, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo Capitolo 14 del presente Documento di Registrazione, "Documenti accessibili al pubblico") formulando giudizi senza rilievi.

La revisione dei prospetti contabili semestrali individuali e di Gruppo al 30 giugno 2011 è stata effettuata dalla nuova società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano Via Tortona 25. La medesima società ha effettuato la revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica predisposta per la determinazione dell'utile semestrale esclusivamente ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, in relazione alle istruzioni di Banca d'Italia, senza formulare rilievi. La relazione di revisione della semestrale individuale e consolidata è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.bancamediolanum.it).

2.2 Informazioni sui rapporti con la società di revisione

Relativamente al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione, per i rispettivi periodi di competenza, Reconta Ernst& Young S.p.A. e la Società di Revisione non hanno rinunciato all'incarico, né sono state rimosse dallo stesso, né il relativo incarico è stato revocato.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio più significativi relativi all'Emittente e ai mercati in cui essa opera insieme alle proprie società controllate facenti parte del Gruppo. Al fine di formare una opinione consapevole prima di effettuare qualsiasi investimento si invitano i potenziali investitori a leggere la Nota Informativa relativa agli Strumenti Finanziari di volta in volta connessi all'investimento, nonché i documenti incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

3.1 Rischi connessi all'impatto della crisi economico/finanziaria sull'andamento del Gruppo Bancario Mediolanum

La capacità reddituale e la stabilità del Gruppo Bancario Mediolanum sono influenzati dal contesto macroeconomico dei Paesi in cui il Gruppo opera. La crisi che ha colpito le economie mondiali ha in particolare influito negativamente su fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. In tale contesto, i corsi azionari e obbligazionari sono caratterizzati da elevata volatilità.

Tale contesto influisce in maniera significativa sull'attività di molte istituzioni finanziarie alcune delle quali sono controparti del Gruppo, nonché sul debito sovrano di diversi Paesi europei sui quali il Gruppo risulta esposto, con potenziali effetti negativi sui ricavi derivanti da tali attività.

Si riporta nella tabella seguente l'esposizione dell'Emittente sul debito sovrano dei Paesi europei principalmente interessati dalla crisi, al 31 dicembre 2011:

Paese emittente	Esposizione (in milioni di euro)
Italia	5.424 (*)
Spagna	666 (*)
Grecia	31 (**)
Irlanda	0

(*) valore nominale

(**) valore di mercato, al netto delle svalutazioni effettuate

Per ulteriori informazioni sull'esposizione dell'Emittente a titoli di debito di Governi e Banche Centrali al 30 giugno 2011 e al 30 novembre 2011 si rinvia al paragrafo 3.8.

Inoltre, il Gruppo è comunque esposto al rischio di perdite qualora istituzioni finanziarie o altre controparti creditizie divengano insolventi o comunque non siano in condizioni di fare fronte alle proprie obbligazioni. Conseguentemente l'andamento del Gruppo potrebbe essere influenzato dall'impossibilità di recuperare il valore delle proprie attività in percentuali coerenti con le proprie stime storiche di recupero, le quali potrebbero infatti non risultare più accurate nel contesto attuale di mercato.

Il perdurare della situazione di crisi dei mercati del credito, potrebbero infine avere riflessi negativi sulla capacità della clientela bancaria di onorare gli impegni assunti e determinare, conseguentemente, un peggioramento della qualità del credito nei settori di attività dell'Emittente, benché non significativo data la marginalità dell'attività creditizia.

3.2 Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non adempia (parzialmente o totalmente) ai propri impegni

contrattuali relativamente alla corresponsione degli interessi e/o al rimborso delle proprie Obbligazioni. Il deterioramento della solidità patrimoniale può essere ricondotto in primo luogo alla mancata solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute.

Il settore dei servizi bancari e finanziari, in cui l'Emittente opera, è influenzato da numerosi fattori che comprendono l'andamento generale dell'economia, le politiche fiscali e monetarie, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, caratteristiche individuali e tipiche di ogni controparte individuale dell'Emittente, nonché altri fattori qui non espressamente richiamati; tali fattori possono avere ripercussioni negative sulla solvibilità dei mutuatari e delle controparti dell'Emittente tali da poter pregiudicare il recupero dei prestiti e delle somme dovute.

A seguito delle conseguenze della fase recessiva dell'economia, si evidenzia un peggioramento della qualità del credito per il settore bancario.

Tale situazione è marginalmente presente anche nella realtà dell'Emittente, ed è oggetto di continuo monitoraggio oltre che di accantonamenti e rettifiche del valore dei crediti per la rappresentazione prudente e veritiera della qualità dell'attivo. L'attività di sorveglianza e monitoraggio è attualmente basata su un sistema di controlli interni finalizzato alla gestione ottimale del rischio di credito. I controlli sul rischio di credito sono svolti, nell'ambito delle diverse competenze e responsabilità, sia dalle funzioni di linea, sia dal Settore Risk Control, Area Compliance & Risk Control e dal Settore Ispettorato Rete, Area Legale e Ispettorato Rete di Vendita.

Inoltre, il deterioramento della solidità patrimoniale può essere ricondotto alla diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, che potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Alla data del presente Documento di Registrazione, il portafoglio titoli dell'Emittente è prevalentemente costituito da Titoli di Stato italiani e non si registrano problemi sulla solvibilità e stabilità dell'Emittente.

3.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato si configura nel rischio legato alla variazione del valore di mercato per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Eventuali fluttuazioni sia dei tassi di interesse che di cambio potrebbero influenzare negativamente sia il valore degli Strumenti Finanziari di proprietà dell'Emittente, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, che i risultati di Gruppo.

Con riferimento alle performance del Gruppo, i risultati delle operazioni bancarie e di finanziamento dipendono dalla gestione della sensibilità dell'esposizione ai tassi d'interesse dello stesso Gruppo, vale a dire del rapporto esistente tra le variazioni dei tassi d'interesse e quelle del margine d'interesse. Un eventuale disallineamento tra gli interessi attivi maturati dal Gruppo Bancario Mediolanum e quelli passivi dovuti dal medesimo (in assenza di idonei strumenti di protezione a fronte di tale disallineamento), potrebbe avere effetti significativi sulla posizione finanziaria ed i risultati operativi del Gruppo Bancario Mediolanum.

Parte marginale dell'attività del Gruppo Bancario Mediolanum viene condotta in valuta diversa dall'Euro. Tale circostanza espone il Gruppo Bancario Mediolanum ai rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio ed al mercato monetario. Poiché i bilanci del Gruppo Bancario Mediolanum sono redatti in Euro, l'Emittente opera le necessarie conversioni di valuta in conformità ai principi contabili applicabili. L'Emittente adotta tecniche di copertura ai rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio attraverso l'acquisto e/o la vendita di prodotti derivati in cambi (e.g. *swap*) finalizzati all'immunizzazione delle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/valuta locale. Un eventuale mutamento in senso negativo dei tassi di cambio potrebbe comunque avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il rischio di mercato è monitorato tramite le procedure di “Risk Management” proprie dell’Emittente e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate giornalmente. Il rischio di mercato è presidiato dal Settore Controllo Rischi Finanziari e di Credito, Area Controllo Rischi e Compliance.

3.4 Rischio di liquidità dell’Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l’Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell’Emittente potrebbe essere danneggiata dall’incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall’incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall’obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell’Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l’Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra partecipanti al mercato, che l’Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell’Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

3.5 Rischio operativo

Il rischio in esame è rappresentato dall’eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre causato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi. Banca Mediolanum, al pari di tutti gli altri istituti finanziari, è esposta a molti tipi di rischi operativi, sia nell’ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell’informazione), tra i quali il rischio di infedeltà da parte degli agenti con incarico di promotore finanziario, dei dipendenti e dei collaboratori in genere, il rischio di frodi esterne, il rischio di errori operativi o di vizio e malfunzionamento dei sistemi informatici e di danni agli *assets*. Le metodologie di gestione dei rischi operativi di Banca Mediolanum sono progettate per garantire che gli stessi siano adeguatamente presidiati. I rischi operativi sono presidiati dal Settore Controllo Rischi Operativi, Area Controllo Rischi e Compliance.

3.6 Rischi legali connessi ai procedimenti giudiziari

Alla data del presente Documento di Registrazione alcune società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum sono coinvolte in diversi procedimenti giudiziari civili. Trattasi di contenziosi fisiologici correlati alle ordinarie attività svolte da tali società, da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori il cui valore complessivo stimato è pari a circa Euro 97 milioni.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie sono stati effettuati appositi accantonamenti in bilancio in misura ritenuta, a giudizio del *management*, congrua. In particolare, il bilancio consolidato al 30 giugno 2011 del Gruppo Bancario Mediolanum riporta, a presidio delle potenziali passività che potrebbero scaturire dalle vertenze giudiziarie in corso o da altro potenziale contenzioso, accantonamenti per complessivi Euro 51,2 milioni di euro. Sebbene l’esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management*, in ogni caso, non ritiene che le eventuali passività correlate all’esito delle controversie giudiziarie in corso possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Bancario Mediolanum e sui propri risultati di gestione.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto specificato al paragrafo 11.6, Capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

3.7 Rischio di assenza di *rating*

A Banca Mediolanum non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità di Banca Mediolanum di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari.

3.8 Dati patrimoniali e finanziari selezionati

Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, sottoposti a revisione contabile da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza(*)	686.231	698.504	(1,757)%
Tier one capital ratio(*)(**)	17,900%	18,610%	(3,815)%
Core tier one capital ratio(*)(**)(***)	17,900 %	24,530%	(3,815)%
Total capital ratio (*)(**)(***)	23,620 %	24,530%	(3,710)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,440 %	0,537%	(18,065)%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,189 %	0,232%	(18,661)%
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,376%	1,750%	(21,372)%
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,875%	1,123%	(22,124)%
Patrimonio di Base	520.085	530.096	(1,89)%
Patrimonio Supplementare	166.146	168.408	(1,34)%
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	2.905.193	2.847.826	2,01%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Il *Core tier one capital ratio* è coincidente con il *Tier one capital ratio* in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) Il buon decremento del rapporto delle sofferenze/impieghi ed in generale dell'incidenza delle partite anomale del 2010 verso 2009 è da porre in relazione agli sforzi effettuati dalla Banca per gestire efficacemente i crediti già problematici e alla maggiore attenzione, in ottica preventiva, dedicata alla gestione degli sconfinamenti oltre i 30 giorni. L'ottimo risultato sulla qualità del credito ottenuto dalla Banca assume maggior evidenza se paragonato, viceversa, ad una situazione di Sistema che è andata fortemente a deteriorarsi nello stesso periodo, con l'incidenza delle sofferenze lorde che ha raggiunto il 4% (dic10, fonte ABI su dati di CR Bank IT) dal 3,28% del dicembre 2009.

(*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturate e le esposizioni scadute.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 31/12/2010 sono pari al 17,900%, superiore del 9,9% rispetto al requisito minimo del 8%. La variazione registrata rispetto al 31/12/2009 è principalmente da mettere in relazione al decremento del patrimonio di base per effetto di maggiori filtri prudenziali negativi (riserve AFS – *available for sale*). Il Total capital ratio è diminuito per effetto della variazione negativa delle riserve AFS e per il rimborso dei prestiti subordinati emessi da Banca Mediolanum negli anni precedenti.

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Crediti	4.147.699	3.144.844	31,889%
Raccolta	7.545.583	6.019.340	25,356%
Patrimonio Netto	571.394	559.598	2,108%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	3.862.456	2.989.042	29,221%
Impieghi	6.563.909	4.724.179	38,943%
Totale Attivo	11.138.742	8.392.245	32,727%

<i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.514	32.939	13,889%
- <i>Risparmio gestito</i>	25.293	22.581	12,009%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	12.221	10.358	17,990%
Raccolta netta	3.285	5.795	(43,322)%
- <i>Risparmio gestito</i>	2.131	2.038	4,574%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.154	3.758	(69,297)%

L'incremento del saldo dei patrimoni amministrati (+4,6 milioni di euro) è da porre in relazione sia al positivo risultato in termini di raccolta netta (3.285 milioni di euro), sia al recupero delle quotazioni di mercato delle masse amministrate.

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Margine di interesse	120.190	139.357	(13,754)%
Margine commissionale	112.557	44.611	152,308%
Margine di intermediazione	367.618	314.580	16,860%
Risultato netto della gestione finanziaria	357.160	279.183	27,931%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	63.101	362	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.233	18.660	(82,671)%
Utile di esercizio	66.334	19.021	248,736%
Costi Operativi	280.482	270.933	3,525%

L'esercizio 2010 registra un incremento del risultato pre-imposte di 62,7 milioni di euro principalmente per effetto della crescita del margine commissionale (+ 67,9 milioni di euro), dei maggiori dividendi da società controllate (+27,0 milioni di euro), di contro il margine finanziario netto risente della riduzione del livello dei tassi di interessi registrando una contrazione di 41,9 milioni di euro. Nell'esercizio si registrano inoltre minori rettifiche di valore su attività finanziarie (-24,9 milioni di euro) e maggiori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri (+13,3 milioni di euro)

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	573.319	562.062	2,003%
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,09%	10,17%	(0,787)%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	10,09%	10,17%	(0,787)%
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)(***)	14,2 %	14,53%	(2,271)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi(****)	0,491 %	0,598%	(17,978)%
Sofferenze nette su impieghi netti(****)	0,194 %	0,231%	(16,040)%
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,479 %	1,881%	(21,373)%
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,897%%	1,151%	(22,038)%
Patrimonio di Base consolidato	407.145	393.344	3,51%
Patrimonio Supplementare consolidato	166.174	168.718	(1,51)%
Totale Attività di Rischio Ponderate consolidate (*****)	4.036.695	3.868.479	4,35%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia.

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(***) Il Core tier one capital ratio è coincidente con il Tier one ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi da Banca Mediolanum ovvero dal Gruppo Bancario Mediolanum.

(****) Il buon decremento del rapporto delle sofferenze/impieghi ed in generale dell'incidenza delle partite anomale del 2010 verso 2009 è da porre in relazione agli sforzi effettuati dalla Banca per gestire efficacemente i crediti già problematici e alla maggiore attenzione, in ottica preventiva, dedicata alla gestione degli sconfinamenti oltre i 30 giorni. L'ottimo risultato sulla qualità del credito ottenuto dalla Banca assume maggior evidenza se paragonato, viceversa, ad una situazione di Sistema che è andata fortemente a deteriorarsi nello stesso periodo, con l'incidenza delle sofferenze lorde che ha raggiunto il 4% (dic10, fonte ABI su dati di CR Bank IT) dal 3,28% del dic 2009

- (*****) Si precisa che tra le partite anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli, le esposizioni ristrutturare e le esposizioni scadute.
- (*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 31/12/2010 sono pari al 10,09%, superiore del 2,09% rispetto al requisito minimo del 8%. La variazione registrata rispetto al 31/12/2009 è principalmente da mettere in relazione al decremento del patrimonio di base per effetto di maggiori filtri prudenziali negativi (riserve AFS – *available for sale*). Il Total capital ratio è diminuito per effetto della variazione negativa delle riserve AFS e per il rimborso dei prestiti subordinati emessi da Banca Mediolanum negli anni precedenti.

DATI PATRIMONIALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Crediti	4.349.870	3.331.902	30,552%
Raccolta	7.826.477	6.328.438	23,672%
Patrimonio Netto	644.034	618.769	4,083%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	4.172.748	3.212.588	29,887%
Impieghi	6.775.690	5.005.270	35,371%
Totale Attivo	11.621.529	8.843.718	31,410%

(in milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Patrimoni Amministrati	39.477	34.803	13,430%
- Banca Mediolanum	37.514	32.939	13,889%
- Altre reti estere	1.963	1.864	5,311%
Raccolta netta	3.352	5.785	(42,062)%
- Banca Mediolanum	3.285	5.795	(43,322)%
- Altre reti estere	67	(10)	744,231%

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.864 milioni di euro del 2009 a 1.963 milioni di euro a fine 2010.

MARGINI REDDITUALI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione %
Margine di interesse	127.091	148.202	(14,245)%
Margine commissionale	450.846	340.233	32,511%
Margine di intermediazione	589.433	521.489	13,029%
Risultato netto della gestione finanziaria	578.939	486.010	19,121%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	235.740	154.981	52,109%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(37.540)	(13.126)	185,997%
Utile di esercizio	198.200	141.575	39,996%
Attribuibile a:	84.330		97,097%
- Utile netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo		42.786	
- Utile netto di esercizio di pertinenza di terzi	113.870	98.789	15,266%
Costi Operativi	337.996	331.026	2,106%

L'esercizio 2010 presenta una contrazione del margine finanziario netto (-43,3 milioni di euro) dovuto sia alla contrazione del margine di interesse (-21,1 milioni di euro) che al peggioramento del risultato netto dell'attività di negoziazione (-22,1 milioni di euro).

La diminuzione del margine finanziario netto è dovuta alla riduzione del livello dei tassi di mercato e alle minusvalenze da valutazione relative a titoli detenuti nel portafoglio HFT.

Il margine commissionale netto ha subito un incremento (+110,6 milioni di euro) per effetto delle maggiori commissioni di gestione sui prodotti di risparmio gestito, in relazione ai positivi risultati

di raccolta e alla rivalutazione delle masse, e per effetto del positivo contributo generato dall'attività di collocamento di obbligazioni strutturate di terzi.

Le rettifiche di valore hanno subito un forte decremento (25 milioni di euro) in particolare per quanto concerne i titoli AFS.

Si registra di contro un incremento degli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (+ 12,7 milioni di euro).

Dati di conto economico e stato patrimoniale relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente e del Gruppo, relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010 redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili semestrali relativi ai predetti periodi, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, individuale e consolidato, sono stati sottoposti a revisione limitata da parte della Società di Revisione senza rilievi.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimonio di vigilanza (*)	687.280	699.592	(1,760)%
Tier one capital ratio (*) (**)	17,72 %	18,68%	(5,139)%
Core tier one capital ratio (*) (**)	17,72 %	18,68%	(5,139)%
Total capital ratio (*) (**)	22,52 %	24,54%	(8,068)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	0,406%	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	0,174%	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	1,302%	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	0,833%	n.d	n.d
Patrimonio di Base	539.850	532.461	1,39%
Patrimonio Supplementare	147.430	167.131	(11,79)%
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	3.045.859	2.850.860	6,84%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati 2010 non disponibili (n.d) in quanto la relazione semestrale 2010 non prevedeva la redazione della parte relativa ai rischi.

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio al 30/06/2011 sono pari al 17,72%, superiori del 9,72% rispetto al requisito minimo dell'8%. Il decremento registrato rispetto al 30/06/2010 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle attività di rischio ponderate. Con riferimento al Total capital ratio, il decremento pari al 1,98%, è da imputare oltre che all'aumento delle attività di rischio ponderate, alla diminuzione del patrimonio supplementare.

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Crediti	4.432.064	3.854.774	14,976%
Raccolta	7.815.319	6.762.092	15,575%
Patrimonio Netto	552.976	535.166	3,328%
Capitale	450.000	450.000	0%

Attività Finanziarie	3.714.626	3.468.305	7,102%
Impieghi	7.227.865	5.467.806	32,189%
Totale Attivo	11.746.324	9.672.735	21,437%

(in milioni di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimoni Amministrati	37.826	35.164	7,570%
- <i>Risparmio gestito</i>	24.907	23.338	6,723%
- <i>Polizze Vita "Freedom"</i>	4.659	5.704	(18,32)%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	8.260	6.122	34,932%
Raccolta netta	928	2.184	(57,519)%
- <i>Risparmio gestito</i>	198	539	(63,255)%
- <i>Polizze Vita "Freedom"</i>	(366)	1.132	ns
- <i>Risparmio amministrato</i>	1.003	79	ns
- <i>Titoli strutturati di terzi</i>	94	434	(78,471)%

Il saldo dei patrimoni amministrati del semestre, per effetto della raccolta netta e della rivalutazione delle masse, registra un incremento del 7,57% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente.

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Margine di interesse	74.101	55.632	33,198%
Margine commissionale	60.463	53.448	13,125%
Margine di intermediazione	207.944	159.427	30,432%
Risultato netto della gestione finanziaria	186.518	154.906	20,407%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	29.099	7.328	297,073%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.330	7.615	(56,269)%
Utile del semestre	32.429	14.943	117,016%
Costi Operativi	153.154	144.990	5,630%

Il semestre in esame registra un incremento del risultato pre-imposte di 42,2 milioni di euro, in particolare per effetto dell'importante crescita del margine finanziario netto (+ 30,1 milioni di euro) e del margine commissionale (7,1 milioni di euro).

Il semestre beneficia inoltre di maggiori dividendi (+11,4 milioni di euro) in particolare per i maggiori dividendi distribuiti dalla società irlandesi del gruppo.

Di contro le spese amministrative a carico del semestre crescono di 7,7 milioni di euro, in parte legate ad oneri non ricorrenti per convention e sponsorizzazioni (+2,8 milioni di euro).

Tra le Attività Finanziarie, si evidenzia che al 30 giugno 2011 sono presenti titoli di debito emessi da Governi e Banche Centrali per complessivi 1.793 milioni di euro, di cui 112,5 milioni di euro classificati nelle attività finanziarie detenute per la negoziazione, 1.663,9 milioni di euro nelle attività finanziarie disponibili per la vendita e 16,6 milioni di euro nelle attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DI GRUPPO

(in migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimonio di vigilanza consolidato(*)	565.694	572.207	(1,138)%
Tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,11%	10,48%	(3,531)%
Core tier one capital ratio di Gruppo(*)(**)	10,11%	10,48%	(3,531)%
Total capital ratio di Gruppo(*)(**)	13,67%	14,81%	(7,698)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d

Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Patrimonio di Base consolidato	418.389	405.091	3,28%
Patrimonio Supplementare consolidato	147.305	167.116	(11,85%)
Totale Attività di Rischio Ponderate consolidate (*****)	4.137.202	3.864.236	7,06%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) I dati sono stati elaborati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati non disponibili (n.d) in quanto la relazione semestrale consolidata non prevede la redazione della parte relativa ai rischi

Il Tier One capital ratio e il Core tier one capital ratio di Gruppo al 30/06/2011 sono pari al 10,11%, superiore del 2,11% rispetto al requisito minimo del 8%.

Il decremento registrato rispetto al 30/06/2010 è principalmente da mettere in relazione all'incremento delle attività di rischio ponderate. Con riferimento al Core tier one capital ratio e Total capital ratio, il decremento pari a 1,14%, è da imputare oltre che all'aumento delle attività di rischio ponderate, alla diminuzione del patrimonio supplementare.

DATI PATRIMONIALI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Crediti	4.589.716	4.008.884	14,489%
Raccolta	8.140.202	7.070.287	15,133%
Patrimonio Netto	617.475	607.062	1,715%
Capitale	450.000	450.000	0%
Attività Finanziarie	4.137.425	3.815.568	8,435%
Impieghi	7.353.090	5.676.473	29,536%
Totale Attivo	12.240.212	10.171.847	20,334%

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	Variazione %
Patrimoni Amministrati	39.848	37.027	7,620%
- Banca Mediolanum	37.826	35.164	7,570%
- Altre reti estere	2.022	1.863	8,564%
Raccolta netta	993	2.221	(55,298)
- Banca Mediolanum	928	2.184	(57,519)
- Altre reti estere	65	37	74,799

I patrimoni amministrati delle reti estere passano da 1.863 milioni di euro del 2009 a 2.022 milioni di euro a fine 2010.

MARGINI REDDITUALI DI GRUPPO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/11	30/06/10	Variazione %
Margine di interesse	78.313	58.858	33,054%
Margine commissionale	186.032	212.834	(12,593)%
Margine di intermediazione	278.146	273.411	1,732%
Risultato netto della gestione finanziaria	257.161	269.001	(4,401)%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	76.393	95.140	(19,705)%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(11.612)	(10.661)	8,920%
Utile del semestre	64.754	84.479	(23,317)%
Attribuibile a:	30/06/2011	30/06/2010	
- Utile netto di pertinenza della Capogruppo	22.956	30.967	(25,869)%

- Utile netto di pertinenza di terzi	41.798	53.512	(21,890)%
Costi Operativi	180.795	173.860	3.989%

Il risultato economico consolidato a fine semestre presenta un utile netto di 64,8 milioni di euro, di cui 23,0 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo, rispetto ad un utile netto di 84,5 milioni di euro al 30 giugno 2010, di cui 31,0 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo.

Dati di conto economico e stato patrimoniale dell'Emittente relativi ai primi nove mesi del 2011

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori maggiormente significativi patrimoniali, economici e di solvibilità dell'Emittente, relativi ai primi nove mesi del 2011, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. Non sono riportati i dati consolidati relativi al medesimo periodo infrannuale in quanto, in conformità alla normativa regolamentare, i conti consolidati vengono predisposti al 30 giugno e a chiusura esercizio. I dati contabili individuali sono comunque prevalenti sotto il profilo patrimoniale rispetto ai dati contabili consolidati del Gruppo Bancario Mediolanum.

In riferimento ai dati relativi allo stato patrimoniale si riportano i dati comparativi mediante la presentazione delle informazioni riguardanti lo stato patrimoniale di fine esercizio al 31/12/2010.

I dati contabili relativi ai predetti periodi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A..

INDICATORI ECONOMICI E RATIOS PATRIMONIALI RILEVANTI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Patrimonio di vigilanza (*)	654.684	686.231	(4,597)%
Tier one capital ratio (*) (**)	15,900%	17,900%	(11,173)%
Core tier one capital ratio (*) (**)	15,900	17,900	(11,173)%
Total capital ratio (*) (**)	20,340%	23,620 %	(13,887)%
Sofferenze lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Sofferenze nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale lorde su impieghi lordi (*****)	n.d	n.d	n.d
Partite anomale nette su impieghi netti (*****)	n.d	n.d	n.d
Patrimonio di Base	511.794	520.085	(1,59)%
Patrimonio Supplementare	142.890	166.146	(14,00)%
Totale Attività di Rischio Ponderate (*****)	3.218.414	2.905.193	10,78%

(*) Dati segnalati a Banca d'Italia

(**) Valori rilevati secondo i parametri di Basilea II.

(*****) L'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%)

(*****) Dati non disponibili (n.d) in quanto la relazione trimestrale dell'Emittente non prevede la redazione della parte relativa ai rischi

DATI PATRIMONIALI DELL'EMITTENTE

(in migliaia di euro)	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Crediti	4.345.117	4.147.699	4,760%
Raccolta	10.077.666	7.545.583	33,557%
Patrimonio Netto	455.751	571.394	(20,239)%
Capitale	450.000	450.000	0,000%
Attività Finanziarie	6.672.650	3.862.456	72,757%
Impieghi	7.532.592	6.563.909	14,758%
Totale Attivo	14.984.690	11.138.742	34,528%

<i>(in milioni di euro)</i>	30/09/11	31/12/10	Variazione %
Patrimoni Amministrati	36.442	37.514	(2,857)%
- <i>Risparmio gestito</i>	23.452	25.293	(7,279)%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	12.990	12.221	6,289%
Raccolta netta	1.659	3.285	(49,505)%
- <i>Risparmio gestito</i>	569	2.131	(73,294)%
- <i>Risparmio amministrato e altro</i>	1.090	1.154	(5,565)%

MARGINI REDDITUALI DELL'EMITTENTE

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/09/11	30/09/10	Variazione %
Margine di interesse	126.853	85.524	48,324%
Margine commissionale	81.932	81.162	0,949%
Margine di intermediazione	252.480	220.847	14,323%
Risultato netto della gestione finanziaria	195.500	215.532	(9,294)%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	(24.360)	5.588	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	15.407	6.269	145,765%
Utile del periodo	(8.953)	11.857	ns
Costi Operativi	213.742	205.389	4,067%

La situazione dei conti al 30 settembre 2011 presenta un risultato negativo netto di 9,0 milioni di euro rispetto ad un utile netto di 11,9 milioni di euro del periodo di confronto, e risente in particolare di oneri non ricorrenti legati alla svalutazione dei titoli di debito dello stato greco per 40 milioni di euro, già al netto del relativo effetto fiscale.

Il periodo in esame registra una perdita ante imposte pari a 24,4 milioni di euro rispetto ad un risultato lordo positivo di 5,6 milioni registrato nei primi 9 mesi del 2010. In particolare i fenomeni che hanno inciso negativamente sul periodo in esame sono costituiti oltre che dall'impairment effettuato sui titoli greci, dal peggioramento del risultato netto di negoziazione (-27,9 milioni di euro) che risente di maggiori minusvalenze da valutazione su strumenti finanziari al fair value (-20,5 milioni) principalmente riferibili all'esposizione in titoli di stato italiani e spagnoli, riconducibili a perdite temporanee di valore per le quali non vi sono aspettative di realizzo delle medesime in quanto si ritiene assolutamente remoto il rischio di default di questi due paesi.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente

4.1.1 Denominazione legale e commerciale

L'Emittente è denominato Banca Mediolanum S.p.A..

4.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero 02124090164.

L'Emittente è inoltre iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5343 e nell'Albo dei gruppi di cui all'art. 64 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario "**TUB**") come "Gruppo Bancario Mediolanum" con il codice identificativo n. 3062.7.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in Bergamo il 20 novembre 1991, per atto a rogito notaio Dr. P. Marinelli, rep. n. 497376/1898 e con durata fino al 31 dicembre 2100.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono dell’Emittente

L’Emittente è una società per azioni ed operante in base al diritto italiano. L’Emittente ha sede legale in Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza – Palazzo Meucci (numero di telefono +39 02-9049.1).

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Per un’informativa completa relativamente ai fatti di rilievo inerenti all’esercizio 2010 e ai primi nove mesi del 2011 si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione, inclusa mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, “Documenti accessibili al pubblico”, del presente Documento di Registrazione.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Descrizione delle principali attività e categorie di prodotti e servizi dell’emittente

Banca Mediolanum ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può svolgere, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, tutti i servizi bancari e finanziari, ivi compreso l’esercizio delle attività di intermediazione finanziaria, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

L’Emittente è una società di capitali attiva nei diversi comparti dell’intermediazione creditizia e finanziaria. Le principali categorie di prodotti offerti sono quelli bancari, finanziari, previdenziali ed assicurativi, nonché i servizi connessi e strumentali.

In particolare, la raccolta bancaria diretta è principalmente attuata mediante i rapporti di conto corrente, ai quali si aggiungono i servizi ad essi ancillari (come carte di credito, carte di debito, assegni, banca telematica) nonché mediante operazioni di pronti contro termine. Banca Mediolanum ha inoltre avviato, dal 2008, l’emissione di prestiti obbligazionari “*plain vanilla*” e subordinati, in aggiunta alle tradizionali fonti di raccolta diretta.

Dal lato degli impieghi, Banca Mediolanum è attiva prevalentemente nei confronti di clientela *retail* nell’erogazione di crediti ordinari (quali fidi e prestiti) e di crediti speciali (mutui ipotecari abitativi).

I servizi bancari vengono prestati direttamente attraverso la propria rete di promotori finanziari (i cc.dd. “*Family Banker*”). Il numero dei promotori finanziari al 30 Settembre 2011 era di 4.613 unità. Dal 1 maggio 2011, come meglio indicato al successivo Paragrafo 5.1.2 del presente Capitolo 5, è inoltre possibile sottoscrivere direttamente, tramite accesso al sito internet di Banca Mediolanum, il conto deposito “*InMediolanum*”.

E’ inoltre attivo uno sportello bancario presso la sede dell’Emittente in Basiglio – Milano 3.

La Banca dispone inoltre di cinque succursali bancarie, attive nel servizio della clientela di elevata patrimonialità (c.d. “*Private*”), con una specifica offerta di servizi e prodotti personalizzati.

La Banca presta, per il tramite della propria rete di promotori finanziari, il servizio di consulenza in materia di investimenti, abbinato a quello di collocamento, relativamente a prodotti di risparmio gestito (fondi comuni di investimento, prodotti assicurativi e finanziario-assicurativi, gestioni patrimoniali GPM/GPF) emessi da società facenti parte del gruppo che fa capo a Mediolanum S.p.A., società che controlla l'Emittente (il "**Gruppo Mediolanum**"), gruppo individuato come conglomerato finanziario, ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. 30 maggio 2005, n. 142 dall'ISVAP con comunicazione del 31 gennaio 2006, n. 1906000467 (il "**Conglomerato Finanziario Mediolanum**").

Banca Mediolanum presta i predetti servizi di consulenza e collocamento con riferimento altresì a titoli strutturati emessi da società terze per soddisfare le esigenze di investimento della clientela della Banca.

Banca Mediolanum presta inoltre il servizio di consulenza, in abbinamento ai servizi di collocamento o di ricezione, trasmissione ed esecuzione di ordini sulle operazioni di investimento in valori mobiliari di terzi disposte per il tramite della propria rete di promotori finanziari.

L'Emittente è a capo del Gruppo Bancario Mediolanum.

La struttura del Gruppo è caratterizzata da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a Banca Mediolanum che, in qualità di capogruppo, oltre all'attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura distributiva operante in Italia composta complessivamente da circa 4.600 collaboratori, che comprendono la rete di promotori finanziari e intermediari assicurativi di Banca Mediolanum;
- aziende bancarie estere, che replicano il modello di *business* della Banca capogruppo (Banco de Finanzas e Inversiones in Spagna e Bankaus August Lenz in Germania);
- società prodotto specializzate nella gestione del risparmio del Gruppo Bancario Mediolanum costituite da: Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. in Italia, Mediolanum Asset Management Ltd. e Mediolanum International Funds Ltd. in Irlanda, Gamax Management AG in Lussemburgo, Ges Fibanc e Fibanc Pensiones in Spagna.

Banca Mediolanum e il Gruppo Bancario Mediolanum sono parte del Conglomerato Finanziario Mediolanum la cui struttura societaria è riportata al successivo paragrafo 6.1, Capitolo 6, del presente Documento di Registrazione.

5.1.2 I nuovi prodotti e/o attività, se significativi

In data 18 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Banca Mediolanum ha autorizzato di procedere all'aggiornamento dei Prospetti d'offerta relativi alle emissioni di titoli obbligazionari del tipo *zero coupon*, a tasso variabile, a tasso variabile con *spread* crescente o decrescente, a tasso variabile con rimborso del capitale in rate periodiche, a tasso fisso, a tasso fisso crescente o decrescente, a tasso fisso con rimborso del capitale in rate periodiche, a tasso misto, *drop lock*, a tasso variabile con *floor*, a tasso variabile con *floor* e *cap*, per un importo massimo unitario di Euro 200.000.000,00 ciascuna e fino all'ammontare complessivo massimo di euro 500.000.000,00. Il Consiglio ha inoltre deliberato la possibilità di procedere all'emissione dei sopra descritti prestiti obbligazionari con alcune integrazioni, tra cui in particolare la possibilità di emettere titoli subordinati di tipo Lower Tier II a tasso variabile e/o fisso con rimborso del capitale in rate periodiche.

In occasione del Grande Evento nazionale organizzato a Rimini da Banca Mediolanum l'1 e 2 maggio 2011, che ha visto per la prima volta la partecipazione della clientela, dei giornalisti e degli analisti finanziari, è stato lanciato "InMediolanum", un conto deposito sottoscrivibile direttamente tramite accesso al sito internet dedicato, oltre che presso i Family Banker Office. InMediolanum si caratterizza per l'assenza di costi per la clientela e per la possibilità di vincolare somme di denaro a 3,6 e 12 mesi riconoscendo un tasso d'interesse tra i più competitivi nel mercato.

Nel mese di giugno è stata inoltre predisposta un'offerta di Pronti contro Termine (PCT) denominata "InMediolanum Plus", rivolta principalmente ai già clienti, con rendimenti diversificati a seconda della durata dell'operazione (a 3, 6 e 12 mesi) in linea con quelli riconosciuti dal conto deposito InMediolanum.

Salvo quanto sopra indicato, alla data del presente documento l'Emittente non ha nuovi prodotti e/o nuove attività significative da indicare.

5.1.3 Principali mercati

Il Gruppo opera sia in Italia che in alcuni mercati europei.

Il principale mercato di riferimento di Banca Mediolanum è quello italiano nella sua interezza.

All'estero il Gruppo è presente nei seguenti paesi:

- in Irlanda con la controllata Mediolanum International Funds Ltd., società di diritto irlandese, che istituisce e gestisce fondi comuni di investimento, distribuiti da Banca Mediolanum e dalle altre Banche estere del Gruppo Bancario, nonché Mediolanum Asset Management Ltd., con sede in Dublino, società che gestisce in delega gli investimenti di alcuni dei fondi commercializzati da Banca Mediolanum e dalle banche estere del Gruppo;
- in Germania con la controllata, Bankhaus August Lenz & Co. AG - Monaco di Baviera, società bancaria che intermedia prodotti e servizi alla clientela *retail*, attraverso una rete di agenti collegati;
- in Spagna con il Banco, che opera attraverso una rete commerciale di agenti collegati distribuita sull'intero territorio nazionale, e con le società di gestione Ges Fibanc e Fibanc Pensiones;
- in Lussemburgo con la *subholding* Mediolanum International, società controllante Gamax Management AG che ha per oggetto sociale la gestione, l'istituzione e l'amministrazione di OICR.

5.1.4 Posizione concorrenziale

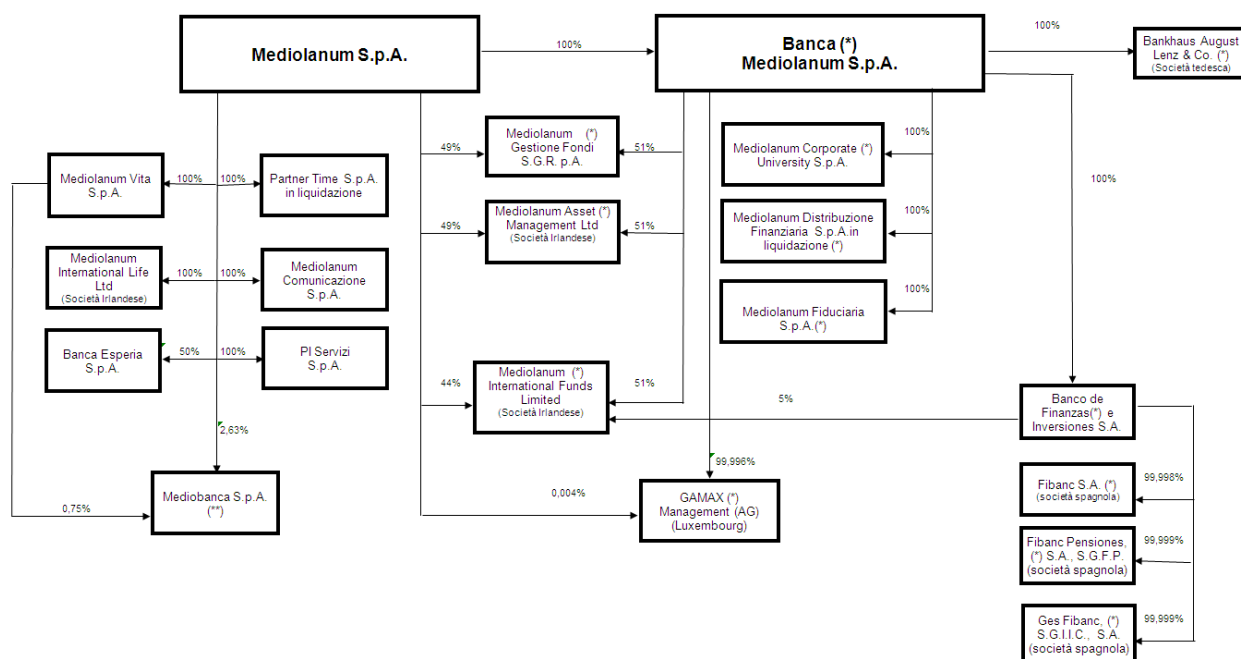
Sulla base delle rilevazioni periodiche di Assoreti, ente che monitora l'attività delle istituzioni bancarie o SIM che operano sul mercato italiano principalmente tramite reti di promotori finanziari, Banca Mediolanum viene collocata al primo posto per raccolta netta effettuata da inizio 2011 (valore complessivo ad agosto 2011, pari a 1.615.917 migliaia di euro).

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del Gruppo Bancario Mediolanum e della posizione in esso occupata dall'Emittente

L'Emittente è controllata al 100% da Mediolanum S.p.A., società capogruppo del Gruppo Mediolanum e quotata nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Mediolanum, con inclusa la rappresentazione del Gruppo Bancario Mediolanum, aggiornata alla data del presente Documento di Registrazione:



(**) In virtù del possesso di azioni proprie da parte di Mediobanca, la partecipazione complessiva è pari al 3,44% del capitale votante.

- Partner Time S.p.A., facente parte del Gruppo Mediolanum, è in liquidazione dal 24/11/2008;
- Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A., facente parte del Gruppo Bancario Mediolanum, è in liquidazione dal 18/04/2011;
- é in corso la fusione per incorporazione di Mediolanum Corporate University S.p.A. nell'Emittente e si prevede che il procedimento si concluderà nel corso del 2011.

Viene indicata di seguito una tabella riepilogativa degli affidamenti concessi dall'Emittente alle società del Gruppo ed altresì del Gruppo Mediolanum alla data del 31 dicembre 2010:

Denominazione	Fido cassa	Utilizzo c/c	Fideiussioni passive
MEDIOLANUM INTERNATIONAL LIFE LTD.	55.000.000,00	-	-
MEDIOLANUM COMUNICAZIONE S.p.A.	2.800.000,00	(603.109,15)	-
PARTNER TIME S.p.A. (in liquidazione)	1.000.000,00	-	-
BANCA ESPERIA S.p.A.	30.000.000,00	-	(77.500,00)
MEDIOLANUM VITA S.p.A.	-	-	-
BANKHAUS AUGUST LENZ & CO.	-	-	(5.000.000,00)
BANCO DE FINANZAS E INVERSIONES SA	-	-	(855.000,00)
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR P.A.	55.000.000,00	(1.105,98)	-
MEDIOLANUM SPA	-	-	(124.000,00)

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Attestazione su cambiamenti dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato soggetto a revisione

Banca Mediolanum dichiara che successivamente al 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio annuale pubblicato sottoposto a revisione contabile completa, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente

Nel mese di ottobre 2010 l'Autorità bancaria europea (EBA) è intervenuta al fine di definire un piano di misure relative al capitale e alle garanzie sulla raccolta a medio termine delle banche concordate a livello europeo.

In questo ambito l'EBA è orientata a chiedere alle banche la costituzione di un buffer di capitale temporaneo per far fronte al rischio sovrano date le attuali condizioni di mercato, ciò al fine di resistere ad una serie di shock mantenendo un'adeguata posizione patrimoniale. Inoltre la costituzione del buffer dovrà essere tale da portare, entro la fine di giugno 2012, il Core Tier 1 ratio al 9%, al netto delle svalutazioni sui titoli del debito sovrano detenuti in portafoglio.

I nuovi stress test verranno effettuati rimuovendo i filtri attualmente in vigore, e quindi decurtando il patrimonio di vigilanza delle minusvalenze sui titoli governativi calcolate al valore di mercato del 30 settembre 2011 (per tutte le categorie di portafoglio).

Il fabbisogno effettivo di capitale per coprire il buffer sarà determinato dall'EBA sulla base dei dati definitivi riferiti al 30 settembre del 2011. Alle banche sarà allora richiesto di inviare entro la fine del 2011 alle rispettive Autorità di Vigilanza nazionali piani con precise indicazioni sulle azioni da intraprendere per raggiungere l'obiettivo di capitale. Tali piani dovranno essere approvati dalle Autorità di Vigilanza nazionali e discussi con l'EBA. Gli obiettivi dovranno essere conseguiti evitando un deleveraging eccessivo, al fine di contenere l'eventuale impatto negativo sull'economia reale. Per raggiungere l'obiettivo, ci si attende che le banche limitino la distribuzione di dividendi e di bonus.

Le esigenze patrimoniali dovranno essere coperte da capitale della migliore qualità. Sarà anche possibile utilizzare strumenti di contingent capital (strumenti di debito convertibili in azioni) di

nuova emissione sottoscritti da privati, se coerenti con i criteri severi e omogenei che saranno stabiliti dall'EBA.

La normativa, non ancora pienamente definita, sarà oggetto di emanazione da parte di Banca D'Italia, sulla base della quale potranno essere definiti gli impatti sul capitale del Gruppo Bancario Mediolanum.

Ad eccezione di quanto precede, Banca Mediolanum non è tuttavia a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive.

In ogni caso indipendentemente dal contesto macro-economico e finanziario che si prefigura complesso, soprattutto alla luce dell'attuale percezione dei rischi sovrani, Banca Mediolanum intende perseguire le proprie strategie di penetrazione del mercato e allargamento della base Clienti.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non include previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Informazioni sugli organi dell'Emittente

Nei successivi paragrafi viene data dettagliata illustrazione della composizione degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'Emittente.

9.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, l'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto di un numero di amministratori non inferiore a 3 e non superiore a 11. Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto di undici membri. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge. La verifica di tali requisiti deve essere partecipata alla Banca d'Italia in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa. Di seguito è riportato l'elenco dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla data del presente Documento di Registrazione e le cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in altre società.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Data nomina	Fine mandato	Principali cariche ricoperte in altre società
Doris Ennio	Presidente	20/04/2009	Esercizio 2011	Amministratore Delegato di Mediolanum S.p.A. Consigliere di Mediobanca S.p.A. Consigliere di Banca Esperia S.p.A.
Lombardi Edoardo	Vice Presidente	20/04/2009	Esercizio 2011	Consigliere di Mediolanum S.p.A. Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.p.A. Presidente di Banca Esperia S.p.A. Consigliere di Banco Mediolanum S.A. (ex Fibanc) Membro del Supervisory Board di Bankhaus August Lenz & Co.
Pirovano Giovanni	Vice Presidente	15/07/2011 (Consigliere dal 20/04/2009)	Esercizio 2011	Consigliere di Banco Mediolanum S.A. (ex Fibanc) Membro del Supervisory Board di Bankhaus August Lenz & Co.

				Presidente di Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Consigliere di Cedacri S.p.A. Consigliere di Cartasi S.p.A.
Doris Massimo Antonio	Amministratore Delegato e Direttore Generale	20/04/2009	Esercizio 2011	Vice Presidente di Mediolanum S.p.A.. Consigliere di Banco Mediolanum S.A. (ex Fibanc) Membro del Supervisory Board di Bankhaus August Lenz & Co.
Bianchi Bruno	Consigliere (*)	20/04/2009	Esercizio 2011	Vicepresidente della Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Carfagna Maurizio	Consigliere	20/04/2009	Esercizio 2011	Consigliere di Mediolanum S.p.A. Consigliere di Futura S.p.A. Consigliere di Class Editori S.p.A. Consigliere di Molmed S.p.A. Consigliere di Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A. Consigliere di Banca Esperia S.p.A. Vice presidente Duemme Sgr S.p.A. Consigliere di First Atlantic Real Estate Sgr p.A.
Del Fabbro Luigi	Consigliere	20/04/2009	Esercizio 2011	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediolanum S.p.A.. Amministratore Delegato di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.p.A. Membro del Supervisory Board di Bankhaus August Lenz & Co.
Gualtieri Paolo	Consigliere (*)	20/04/2009	Esercizio 2011	Commissario Liquidatore di Giorgio Vincent SIM S.p.A. Sindaco effettivo di G.E. Capital S.p.A. Sindaco Effettivo di Pirelli & C. S.p.A. Sindaco Effettivo di Sorin S.p.A. Sindaco Effettivo di Risanamento S.p.A. Membro del Comitato di Sorveglianza di Eagle SIM S.p.A.
Renoldi Angelo	Consigliere	20/04/2009	Esercizio 2011	Consigliere di Mediolanum S.p.A. Consigliere di Arnoldo Mondadori S.p.A.
Sciume' Paolo	Consigliere	20/04/2009	Esercizio 2011	Consigliere di Mediolanum S.p.A. Consigliere di Casa Editrice Marietti S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Almar S.p.A. Vice Presidente di Cremonini S.p.A. Consigliere di Cadin S.A.P.A. di Luigi Cremonini & C.
Tusquets Trias De Bes Carlos Javier	Consigliere	20/04/2009	Esercizio 2011	Presidente del Banco Mediolanum S.A. (ex Fibanc) Presidente di Trea Capital Partners. S.V., S.A. Consigliere di Renta Corporación Real Estate, S.A.

(*) Consiglieri indipendenti ex art. 147-ter D.lgs. 58/1998.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente.

9.1.2 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è attualmente composto di cinque membri: tre effettivi e due supplenti. Di seguito è riportato l'elenco dei membri del Collegio Sindacale (sindaci effettivi, compreso il Presidente, e supplenti) dell'Emittente e le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in altre società.

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Data nomina	Fine mandato	Principali cariche ricoperte in altre società
Mauri Arnaldo	Presidente	20/04/2009	Esercizio 2011	Consigliere di Lavoro & Risparmio s.s.
Angeli Adriano	Sindaco Effettivo	20/04/2009	Esercizio 2011	Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di DWS Sim S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Deutsche Bank Mutui S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Db Consortium S.c.ar.l. in liquidazione Presidente del Collegio Sindacale di New Prestitempo S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di RREEF Fondimmobiliari SGR p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Sefit Servizi Fiduciari S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Sumitomo Corp. Italia S.p.A Sindaco supplente di Banca Esperia S.p.A.
Giuliani Marco	Sindaco Effettivo	20/04/2009	Esercizio 2011	Sindaco Effettivo di Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Sindaco Effettivo di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Sindaco Effettivo di Rothschild S.p.A. Sindaco Effettivo di Marsh S.p.A. Sindaco Effettivo di Banca Esperia S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Fiduciaria San Babila S.p.A.
Meneghel Francesca	Sindaco Supplente	20/04/2009	Esercizio 2011	Sindaco Effettivo di Finanziaria Il Poggio S.r.l. Sindaco Effettivo di Mediolanum Comunicazione S.p.A. Sindaco Effettivo di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. in liquidazione Sindaco Effettivo di Mediolanum Fiduciaria S.p.A Sindaco Effettivo di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Sindaco Effettivo di Sumitomo Corp. Italia S.p.A.
Zazzeron Damiano	Sindaco Supplente	20/04/2009	Esercizio 2011	Sindaco Effettivo di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A., in liquidazione Sindaco Effettivo di Casa Editrice Marietti S.p.A.,

Tutti i membri del Collegio Sindacale, ai fini della carica ricoperta, sono domiciliati presso la sede dell'Emittente, sono in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalle vigenti normative e sono iscritti nel Registro dei revisori contabili.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Viene indicata di seguito una tabella riepilogativa degli affidamenti complessivi concessi dall'Emittente ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, e dei componenti gli organi di controllo a cui sono demandate le funzioni di controllo rischi e compliance ed internal audit.

Consiglio di Amministrazione			
	Fido cassa	Utilizzo c/c	Mutui fondiari
Posizioni in essere al 31/12/2010	0	0	0

Collegio Sindacale			
	Fido cassa	Utilizzo c/c	Mutui fondiari
Posizioni in essere al 31/12/2010	0	0	0

Organi di Controllo			
	Fido cassa	Utilizzo c/c	Mutui fondiari
Posizioni in essere al 31/12/2010	15.000,00	0	163.248,00

Oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 9.1 ed a quanto sopra indicato, non si riscontrano rilevanti situazioni di conflitti di interesse tra gli obblighi di ciascun consigliere di Amministrazione o Sindaco nei confronti di Banca Mediolanum e i suoi interessi privati ovvero altri suoi doveri.

In ogni caso, l'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 2391, cod. civ., dall'art. 136, TUB e dalle connesse istruzioni della Banca d'Italia.

Al fine di individuare agevolmente le informazioni relative alle “operazioni con parti correlate”, si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina dell'ultimo bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2010:

Informazioni finanziarie	Bilancio 31/12/2010	
	Da pag.	A pag.
Parte H – Operazioni con parti correlate (dati dell'Emittente)	149	152
Parte H – Operazioni con parti correlate (dati di Gruppo)	289	289

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Soggetti che controllano, direttamente o indirettamente, l'Emittente

Mediolanum S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale dell'Emittente. Alla data del presente Documento di Registrazione, gli azionisti che, a loro volta, detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di Mediolanum S.p.A. sono i seguenti:

Azionisti di Mediolanum S.p.A.	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Ennio Doris*	23.563.070	3,21126 %
Ennio Doris**	194.449.557	26,50002%
Lina Tombolato*	24.307.595	3,31272%
Lina Tombolato***	25.394.700	3,46088%
Silvio Berlusconi****	263.373.000	35,89339 %

* Partecipazione detenuta direttamente.

** Partecipazione detenuta indirettamente tramite la società Fin.Prog.Italia S.A.p.A. di E.Doris & C. (50,061% del capitale sociale con diritto di voto).

*** Partecipazione detenuta indirettamente tramite T-Invest S.r.l. (100% del capitale sociale con diritto di voto).

**** Partecipazione detenuta indirettamente tramite Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A. (63,27% del capitale sociale con diritto di voto, di cui 2,06 % in via diretta e 61,21% in via indiretta tramite società dallo stesso controllate).

Si segnala che alla data del presente Documento di Registrazione risulta vigente un patto di sindacato stipulato in data 15 aprile 1996 e da ultimo rinnovato in data 14 settembre 2010 con scadenza in data 14 settembre 2013, tra i seguenti azionisti: il signor Ennio Doris, la società Fin. Prog. Italia S.a.p.a. di Ennio Doris & C. (collettivamente individuati come “**Gruppo Doris**”) e Fininvest S.p.A., dall'altra parte, avente ad oggetto n. 186.915.000 azioni ordinarie per ciascuna delle parti, corrispondenti al 25.50% del capitale sociale ed al 51.03% delle azioni con diritto di voto. Il patto di sindacato prevede l'esercizio del controllo paritetico e la conduzione congiunta di Mediolanum S.p.A. e delle sue partecipate, tra cui l'Emittente.

Nella seguente tabella sono riportati i soggetti che al momento della redazione del presente Documento di Registrazione hanno apportato al riferito patto di sindacato le proprie azioni.

Partecipante	n. azioni sindacate	% su quote sindacate	% sul capitale sociale(*)
Fin.Prog. Italia S.a.p.a.	187.180.000	51.00%	25.50%
Fininvest S.p.A.	187.180.000	51.00%	25.50%

(*) Percentuale calcolata sul capitale sottoscritto e versato di Mediolanum S.p.A. pari ad Euro 73.376.466,50, rappresentato da n. 733.764.665 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto del controllo dell'Emittente stesso.

Fatto salvo quanto indicato al precedente paragrafo 10.1 del presente Capitolo 10, all'Emittente non è noto alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire a una data successiva una variazione dell'assetto del controllo dell'Emittente stesso.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Il presente Capitolo incorpora, mediante riferimento, le seguenti informazioni finanziarie contenute, rispettivamente: (i) nel fascicolo di bilancio di esercizio dell'Emittente e consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2010, ivi incluse le relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione; (ii) nel fascicolo di bilancio di esercizio dell'Emittente e consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2009, ivi incluse le relative relazioni di revisione emesse dalla Società di Revisione.

I fascicoli di bilancio di esercizio e consolidato 2010 e 2009 sono a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, “Documenti accessibili al pubblico”, del presente Documento di Registrazione.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso rispettivamente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina di bilancio:

Informazioni finanziarie	Bilancio 31/12/2010		Bilancio 31/12/2009	
	Da pag.	A pag.	Da pag.	A pag.
Relazione sull'andamento della gestione	8	32	8	32
Relazione della Società di Revisione al bilancio individuale	160	161	162	163
Stato Patrimoniale individuale	34	35	34	35
Conto Economico individuale	36	36	36	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto individuale	38	39	38	39

Rendiconto Finanziario individuale	40	40	40	40
Nota integrativa individuale e Principi Contabili	42	153	42	156

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio consolidato di Gruppo chiuso rispettivamente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina di bilancio:

Informazioni finanziarie	Bilancio 31/12/2010		Bilancio 31/12/2009	
	Da pag.	A pag.	Da pag.	A pag.
Relazione della gestione al bilancio consolidato	169	176	171	178
Relazione della Società di Revisione	306	307	310	311
Stato Patrimoniale consolidato	178	179	180	181
Conto Economico consolidato	180	180	182	182
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	182	183	184	185
Rendiconto Finanziario consolidato	184	184	186	186
Nota Integrativa consolidata e Principi Contabili	186	299	188	303

11.2 Bilanci

I bilanci di esercizio e consolidati di Gruppo chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, del presente Documento di Registrazione (“Documenti accessibili al pubblico”).

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni sugli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

I bilanci di esercizio dell’Emittente e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, predisposti nel rispetto degli IAS/IFRS dalla Società di Revisione precedentemente incaricata, Reconta Ernst& Young S.p.A , sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della suddetta Società di Revisione la quale ha emesso le proprie relazioni in data 28 marzo 2011 e 2 aprile 2010, con giudizio senza rilievi.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel presente documento controllate dai revisori dei conti

Oltre a quanto indicato al precedente punto 11.3.1, la relazione semestrale dell’Emittente e la relazione semestrale consolidata di Gruppo al 30 giugno 2011 sono state sottoposte a revisione limitata da parte della Società di Revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A..

11.3.3 Fonte dei dati non estratti dai bilanci dell’Emittente sottoposti a revisione

I dati finanziari al 30 settembre 2011 inclusi nel presente Documento di Registrazione sono stati estratti dalla “Situazione dei conti al 30 settembre 2011” e non sono stati sottoposti a revisione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le più recenti informazioni finanziarie disponibili, così come riportato nel presente Documento di Registrazione, si riferiscono ai dati finanziari, patrimoniali ed economici individuali alla data del 30 settembre 2011. Tali informazioni, elaborate esclusivamente ai fini interni e segnaletici, sono riportate nel paragrafo 3.7 denominato “Dati di conto economico e stato patrimoniale dell’Emittente relativi ai primi nove mesi del 2011” del presente documento.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Allo stato attuale le informazioni finanziarie significative relative a periodi infrannuali successivi al 31 dicembre 2010, data del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, sono quelle relative ai prospetti contabili semestrali individuali e consolidati alla data del 30 giugno 2011, sottoposti a revisione limitata, nonché ai dati finanziari, patrimoniali ed economici individuali alla data del 30 settembre 2011, non sottoposti a revisione, nonché, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili semestrali al 30 giugno 2011, predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, individuale e consolidato, sono stati sottoposti a revisione limitata da parte della Società di Revisione, senza rilievi.

I prospetti contabili semestrali al 30 giugno 2011, individuali e consolidati, unitamente alla relazione della società di revisione, vengono inclusi mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, del presente Documento di Registrazione "Documenti accessibili al pubblico".

Al fine di individuare agevolmente gli elementi informativi contenuti nel fascicolo della "Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata dei prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di Banca Mediolanum S.p.A. e del Gruppo Bancario Mediolanum al 30 giugno 2011" si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina di tale documento:

Informazioni finanziarie	Semestre individuale chiuso al 30/06/2011		Semestre individuale chiuso al 30/06/2010	
	da pag.	a pag.	da pag.	a pag.
Relazione della Società di Revisione	1	2	1	2
Stato Patrimoniale	18	19	3	4
Conto Economico	20	21	5	6
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	23	23	7	7
Principi Contabili			8	23
Nota integrativa individuale e Principi Contabili	27	142	n.d.	n.d.

Informazioni finanziarie	Semestre consolidato chiuso al 30/06/2011		Semestre consolidato chiuso al 30/06/2010	
	da pag.	a pag.	da pag.	a pag.
Relazione della Società di Revisione	1	2	1	2
Stato Patrimoniale	8	9	25	26
Conto Economico	10	11	27	28
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	12	12	29	29
Principi Contabili	13	29	30	45

Il prospetto contabile dell'Emittente al 30 settembre 2011 è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. I dati contabili relativi a tale periodo non sono oggetto di verifica da parte delle Società di Revisione. Il Prospetto contabile dell'Emittente al 30 settembre 2011 viene incluso mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messo a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo Capitolo 14, "Documenti accessibili al pubblico", del presente Documento di Registrazione.

Al fine di individuare agevolmente gli elementi informativi contenuti nel prospetto contabile dell'Emittente al 30 settembre 2011, si riporta di seguito un sintetico sommario con i riferimenti dei numeri di pagina di tale documento:

Informazioni finanziarie	Situazione contabile individuale chiusa al 30/09/2011		Situazione contabile individuale chiusa al 30/09/2010	
	da pag.	a pag.	da pag.	a pag.
Stato Patrimoniale	19	20	19	20
Conto Economico	21	22	21	22

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari

Nello svolgimento delle rispettive attività le società appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum sono coinvolte in procedimenti giudiziari civili da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico delle stesse. Tra le cause pendenti si annoverano varie richieste di risarcimento danni per un importo complessivo di circa euro 97.000.000 nei confronti di Banca Mediolanum in relazione al suo ruolo di principale collocatore dei prodotti del Gruppo Mediolanum, ed altresì quelle promosse nei confronti della medesima nei casi di infedeltà degli agenti.

Si segnala che il procedimento di primo grado promosso dalla Fondazione Enasarco nei confronti di Banca Mediolanum, per un valore pari ad euro 11 milioni, fondato su una divergente interpretazione delle norme precedenti a quelle previste dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, "Codice delle assicurazioni private", in materia di contributi previdenziali a favore dei cosiddetti "procacciatori d'affari" si è concluso nel corso del 2010 con sentenza favorevole a Banca Mediolanum.

Sebbene l'esito dei procedimenti in corso, il cui valore complessivo è pari a circa euro 97 milioni, non sia preventivabile, non si ritiene che le eventuali passività derivanti dagli stessi siano in grado di avere ripercussioni significative sul risultato d'esercizio o sulla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Bancario Mediolanum.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie sono stati effettuati appositi accantonamenti, il cui ammontare, a giudizio del *management*, è ritenuto congruo, tenuto conto del fatto che le controversie rappresentate dalle ipotesi di infedeltà degli agenti appartenenti alla rete di vendita, è coperta, seppur in presenza di franchigie, da specifiche polizze assicurative. Alla data del 30 giugno 2011 gli accantonamenti a fronte delle perdite attese in relazione a vertenze giudiziarie in corso o ad altro potenziale contenzioso ammontano a euro 51.200.000 e risultano inclusi nella voce "Fondi per rischi e oneri - altri fondi", pari a complessivi euro 145.144.000, riportati nel bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum al 30 giugno 2011 (pag. 9).

Ad eccezione di quanto esposto, nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti governativi, legali o arbitrari (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui Banca Mediolanum sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, a giudizio di Banca Mediolanum, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività del Gruppo Bancario Mediolanum.

11.7 Contenzioso con l'amministrazione finanziaria italiana

Si riportano di seguito le controversie in corso alla Data del Documento di Registrazione, facendo presente che trattasi di informazioni relative a una verifica di natura fiscale subita da Banca Mediolanum S.p.A per la quale non si è instaurato ancora un vero e proprio contenzioso tributario, in assenza, alla predetta data, di avvisi di accertamento notificati alla società.

In dettaglio, nel corso dell'anno 2011 la Guardia di Finanza ha concluso un'attività ispettiva, in relazione alla quale ha emesso due distinti processo verbale di constatazione: il primo relativo all'anno 2005, emesso il 29 ottobre 2010 e il secondo relativamente alle annualità dal 2006 al 2009, emesso il 28 febbraio 2011 e con i quale sono stati contestati maggiori imponibili per complessivi 169,7 milioni di euro. La contestazione ha avuto riguardo i livelli di retrocessioni commissionali riconosciuti dalla controllata società di gestione di fondi irlandese Mediolanum International Fund Ltd, a fronte della distribuzione in Italia da parte di Banca Mediolanum dei fondi comuni promossi dalla citata società di gestione.

Le contestazioni hanno natura meramente estimativa, in quanto la Guardia di Finanza ha confermato la metodologia adottata dalla banca nella determinazione delle retrocessioni. Banca Mediolanum, ai fini della corretta determinazione della remunerazione dei servizi resi alla controllata irlandese si è avvalsa di svariati e articolate analisi economiche redatte da primari studi professionali.

Per quanto concerne l'esito delle predette contestazioni, Banca Mediolanum ritiene che il rischio sia solo possibile e pertanto non è stato effettuato a bilancio alcun stanziamento per passività fiscali potenziali.

Con il medesimo processo verbale di constatazione del 28 febbraio 2011, è stata inoltre contestata alla Banca la mancata regolarizzazione dell'IVA nelle fatture emesse dai promotori finanziari relativamente a commissioni indirette ad essi corrisposte, con richiesta di irrogazione di sanzioni pari a 64 milioni di euro. Banca Mediolanum ritiene che detto rilievo sia privo di ogni fondamento, in quanto l'esenzione da IVA delle commissioni si fonda su una consolidata pluriennale prassi di tutto il mercato, confermata dalla Risoluzione Ministeriale n. 954 del 2003, mai revocata, emanata dalla Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, e da svariate Sentenze delle Commissioni Tributarie Provinciali di Ancona.

A difesa delle proprie ragioni Banca Mediolanum S.p.A., ha depositato memorie difensive redatta ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, presso la Direzione Regionale della Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti, con la quale, si chiede all'Ufficio di non dare alcun seguito ai processi verbali di constatazione e di riconoscere la completa infondatezza dei rilievi formulati dai Verificatori, oltre all'insussistenza di violazioni punibili.

11.8 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La crisi del debito sovrano della zona Euro, in atto da mesi, ha registrato una forte volatilità anche nel mese di ottobre e nei primi giorni di novembre, ed in particolare il mercato dei titoli di Stato italiani ha registrato in taluni momenti ulteriori cali dei corsi di mercato rispetto alle quotazioni di fine settembre 2011 determinando un temporaneo peggioramento delle minusvalenze potenziali sui titoli detenuti dal Gruppo Mediolanum. Tuttavia questa volatilità, puramente temporanea, appare legata alla prossima approvazione delle misure di rafforzamento delle condizioni di finanza pubblica, di concerto con i governi dell'eurozona.

Pertanto, non si segnalano cambiamenti significativi intervenuti nella situazione finanziaria o commerciale di Banca Mediolanum e/o del Gruppo Bancario Mediolanum dalla data delle ultime informazioni finanziarie pubblicate sottoposte a revisione (al 30 giugno 2011) o, relativamente al bilancio di esercizio dell'Emittente, dall'ultimo aggiornamento pubblicato non sottoposto a revisione (al 30 settembre 2011).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, l'Emittente non ha concluso alcun contratto importante che possa comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1 Relazioni e pareri di esperti

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna relazione e/o parere rilasciati da esperti ad eccezione delle relazioni fornite dalla Società di Revisione che ha effettuato la revisione contabile dei bilanci di esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, nonché quelle relative ai prospetti contabili semestrali individuali e consolidati alla data del 30 giugno 2011, sottoposti a revisione limitata e inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

13.2 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Documento di Registrazione, provenienti da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, i comunicati stampa concernenti l'Emittente ed il Gruppo verranno messi a disposizione del pubblico presso la propria sede, in Basiglio Milano 3 (MI), via Francesco Sforza – Palazzo Meucci, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, e sul sito internet del Gruppo Mediolanum (www.mediolanum.com). L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede, nonché sul proprio sito internet (www.bancamediolanum.it) la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- b) prospetto contabile dell'Emittente al 30 settembre 2011 non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione ;
- c) relazione semestrale dell'Emittente e relazione semestrale consolidata di Gruppo al 30 giugno 2011 corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- d) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2010, corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- e) il bilancio d'esercizio dell'Emittente e consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum chiusi il 31 dicembre 2009, corredata dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- f) una copia del presente Documento di Registrazione.

L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria, i bilanci individuali e consolidati di Gruppo, nonché i prospetti contabili semestrali individuali e consolidati di Gruppo, successivi ai documenti sopra indicati.